



Commissione Europea

Politica regionale

Il PON Ricerca e Competitività 2007-2013

“Ricerca, impresa e innovazione per far crescere l'intero Paese”



Logiche d'intervento nell'utilizzo dei Fondi Strutturali:
Adattamento ed evoluzione.

*“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”*

Pasquale D'Alessandro
Commissione Europea
DG REGIO
Unità G3: Italia e Malta

Roma, 17 dicembre 2008



Recenti interventi della CE:

1. Piano europeo di ripresa economica

(Proposta non regolamentare) Comunicazione della Commissione al Consiglio Europeo COM(2008) 800 del 26.11.2008

2. Prime risposte della Politica di Coesione alla crisi finanziaria in atto

(Proposte di modifica del Regolamento Generale n° 1083/2006)

*“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”*



1. Piano europeo di ripresa economica:

- Forte iniezione di risorse finanziarie nel sistema economico europeo, finalizzata alla crescita del potere di acquisto ed al rafforzamento della domanda e della fiducia degli imprenditori (€200 miliardi pari al 1.5% del PIL)
- Azioni a breve termine mirate comunque a rinforzare la Competitività europea di lungo periodo, tramite investimenti in R&D, Innovazione, efficienza energetica e risparmio energetico; tecnologie pulite rispettose dell'ambiente.

*“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”*



Manovra anticiclica ma ancorata al patto di stabilità e di crescita ed alla Strategia di Lisbona per la Crescita e l'Occupazione:

- **Impulso finanziario: € 200 Miliardi (circa 1.5 % del PIL UE) di cui 170 Miliardi tramite interventi degli SM (circa 1.2% del PIL UE) e Fondi Europei a supporto di azioni immediate pari a € 30 Miliardi (circa 0.3 % del PIL UE).**
- **Azioni prioritarie basate sulla Strategia di Lisbona e disegnate per adattare l'economia alle sfide di lungo periodo tramite riforme strutturali e l'accrescimento del potenziale di crescita.**

***“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”***



Strumenti a Supporto all'economia reale:

1. Condizioni monetarie e creditizie della BCE

Politica monetaria della BCE:

- Recente taglio dei tassi di interesse;
- Ricostruzione del clima di fiducia tra banche risparmiatori ed imprenditori;
- Assicurare il trasferimento dei benefici per Micro e PMI

2. Politica di Bilancio: (Flessibilità del Patto di Stabilità e di Crescita)

I pacchetti nazionali di incentivi finanziari devono essere:

Tempestivi - Temporanei - Mirati - Coordinati

*“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”*



Mix di strumenti fiscali e di spesa pubblica degli SM

Spesa pubblica maggiore impatto nel breve periodo rispetto alle politiche di riduzione del carico fiscale

Garanzie e prestiti per ridurre il “*credit crunch*”. E' necessario anche sostenere il fabbisogno di capitali circolanti di breve periodo

Incentivi finanziari finalizzati ad affrontare le sfide economiche di lungo periodo (cambiamento climatico ed efficienza energetica)

Riduzione della tassazione e dei **contributi sociali** nei settori ad alta intensità di lavoro e sui bassi salari in modo da accrescere il potere di acquisto dei lavoratori a più basso reddito

Temporanea **riduzione delle aliquote IVA** a supporto dei consumi

**“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”**



3. Le 10 Azioni nei 4 settori prioritari della Strategia di Lisbona:

Proteggere l'occupazione e promuovere l'imprenditorialità:

- a) **Persone (2)**
- b) **Imprese (2)**

Continuare a investire nel futuro:

- c) **Infrastrutture ed energia (3)**
- d) **Ricerca e innovazione (3)**

***“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”***



Prime risposte alla crisi finanziaria in atto:

Proposte di modifica del Regolamento (CE) n° 1083/2006

- **Art. 44** (Adattamento finalizzato ad agevolare l'avvio degli strumenti di ingegneria finanziaria quali JESSICA e JEREMIE e semplificazione dell'attribuzione del mandato a BEI e FEI.
- **Art. 46** (BEI-FEI potranno prestare servizi di assistenza tecnica)
- **Art. 56** (riconoscimento come spesa pubblica nazionale dei **contributi in natura** per la costituzione dei **fondi**; **spese generali** riconosciute sulla base di un **tasso forfettario**).

3 Condizioni: Regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, documenti giustificativi; valore dei contributi in natura e del cofinanziamento UE < delle spese ammissibili del fondo

- **Art. 78 (Anticipi certificabili fino al 100%** dell'importo totale dell'aiuto concesso; riconoscimento e rimborso delle **spese certificate sui grandi progetti** anche se non ancora approvati)
- **Art. 82 (Anticipo nel 2009** pari al 2,5% per UE15; al 4% per UE12) e al 4,5% per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea)
- Previste ulteriori revisioni dei Regolamenti n° 1080/2006 (FESR) e n° 1081/2006 (FSE)

**“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”**



Le prossime tappe:

- Collaborazione tra CE e Consiglio affinché il mix di misure a livello nazionale e UE raggiungano almeno l'1,5% del PIL;
- Garantire misure di incentivazione nazionali conformi alle procedure stabilite nel patto di stabilità e di crescita
- Adozione delle 10 Azioni esposte nel piano europeo di ripresa economica;
- Invito al Consiglio e al Parlamento ad accelerare qualsiasi attività legislativa (incluso le modifiche ai regolamenti) necessaria per attuare queste misure;
- Individuare qualunque ulteriore misura necessaria a livello dell'UE e dei singoli SM per stimolare la ripresa, sulla base di un contributo che la Commissione fornirà prima del Consiglio europeo di primavera del 2009 e nel quale verranno valutati i progressi compiuti nell'attuazione del piano.

***“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”***



Commissione Europea
Politica regionale

Grazie per l'attenzione

*Pasquale D'Alessandro
Commissione Europea
DG REGIO
Unità G3: Italia e Malta*

*“Ricerca,
impresa e
innovazione per
far crescere
l'intero Paese”*
